

**L'equilibrio di genere nelle giunte e nei consigli di
amministrazione**

– 29 maggio 2014 – ROMA, Senato della Repubblica, Palazzo Giustiniani



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

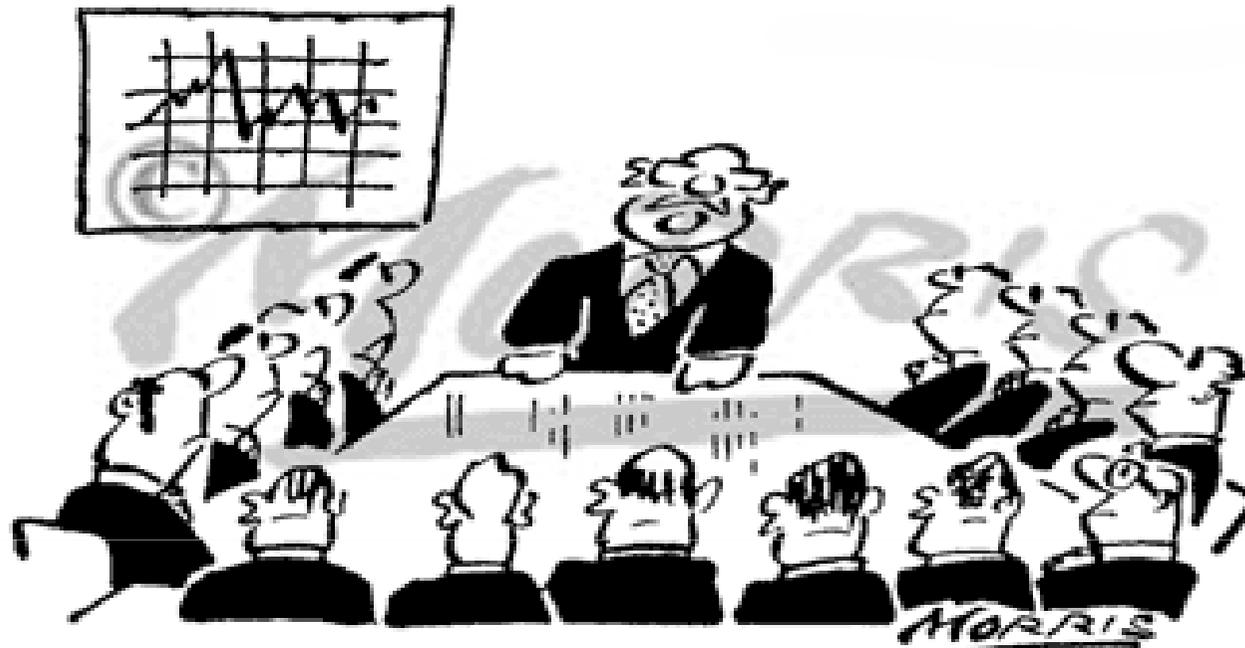
**MONITORAGGIO E VIGILANZA SULLE
QUOTE DI GENERE NELLE SOCIETA'
PUBBLICHE. PRIMI DATI**

Cons. Monica Parrella

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità

Direttore generale

Coordinatrice Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità



"It's about time we had a few women on this board. So, at our next meeting my wife will be joining us."

"E' tempo che in questo Consiglio di Amministrazione ci sia anche qualche donna. Bene, alla nostra prossima riunione mia moglie si unirà a noi."



MONITORAGGIO E VIGILANZA SULLE QUOTE DI GENERE NELLE SOCIETA' PUBBLICHE. PRIMI DATI

- INQUADRAMENTO NORMATIVO
- I FASE
- II FASE
- PROSPETTIVE



MONITORAGGIO E VIGILANZA SULLE QUOTE DI GENERE NELLE SOCIETA' PUBBLICHE. PRIMI DATI

Inquadramento normativo

Legge 120 del 2011, (legge Golfo–Mosca) dal nome delle prime firmatarie, e regolamento di attuazione 251 del 2012.



“equilibrio di genere” nella composizione degli organi sociali delle società controllate, direttamente e indirettamente da pubbliche amministrazioni*



Gli organi di amministrazione e controllo delle società quotate in scadenza a partire dal 12 agosto 2012 e quelli delle società controllate da pubbliche amministrazioni in via diretta e indiretta, a partire dallo scorso 12 febbraio, dovranno essere rinnovati riservando una quota pari a:



per l'applicazione delle quote di genere alle società in mano pubblica è stato necessario attendere un apposito regolamento governativo (**il DPR 251 del 2012**), che è entrato in vigore il **12 febbraio 2013**.

1° rinnovo: almeno **1/5** dei propri membri al genere meno rappresentato (20%); **genere meno rappresentato che ordinariamente è quello femminile**.

2° e 3° rinnovo degli organi la quota dovrà passare almeno a **1/3**: dal 20 % si passerà quindi alla percentuale del 33 %.

MONITORAGGIO E VIGILANZA SULLE QUOTE DI GENERE NELLE SOCIETA' PUBBLICHE. PRIMI DATI

Inquadramento normativo

Legge 120 del 2011, (legge Golfo–Mosca) dal nome delle prime firmatarie, e regolamento di attuazione 251 del 2012.



- I poteri di monitoraggio e vigilanza sulla corretta applicazione delle **quote nelle società pubbliche**, e quindi anche l'istruttoria finalizzata all'irrogazione delle sanzioni, è attribuita alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, e in particolare al **Dipartimento pari opportunità**.



il **Presidente del Consiglio dei Ministri** o il Ministro delegato per le pari opportunità* procede a diffidare la società a ripristinare l'equilibrio tra i generi entro 60 giorni, e, in caso di inottemperanza alla diffida, dopo un secondo warning, con cui fissa un ulteriore termine di 60 giorni, se la società non provvede ad adeguarsi, i componenti dell'organo non in equilibrio decadranno.



- Attualmente **l'autorità di vigilanza** è il **Presidente del Consiglio**

- Nel caso delle **società quotate nei mercati regolamentati** l'organismo di vigilanza è la **Consob** che può irrogare sanzioni pecuniarie, nel caso di mancato rispetto della quota di genere in un organo di società pubblica

MONITORAGGIO E VIGILANZA SULLE QUOTE DI GENERE NELLE SOCIETÀ PUBBLICHE. PRIMI DATI I e II Fase

● I FASE



Monitoraggio e vigilanza sulla base delle **segnalazioni** pervenute al DPO nel periodo da febbraio 2013 a maggio 2014 e avvio dei procedimenti nei confronti delle società non *compliant*

● II FASE



Monitoraggio e vigilanza **sull'equilibrio di genere** delle società pubbliche in relazione al **database Cerved** e avvio dei primi procedimenti nei confronti delle società non *compliant*

MONITORAGGIO E VIGILANZA SULLE QUOTE DI GENERE NELLE SOCIETA' PUBBLICHE. PRIMI DATI

I Fase

Segnalazioni pervenute al Dipartimento Pari Opportunità, per ripartizione geografica
dati aggiornati all' 08 maggio 2014

**Genere dei componenti delle società di cui
il DPO ha ricevuto segnalazione:**

CDA:

Donne 236 pari al **29%** del totale

Uomini 580 pari al **71%** del totale

Collegio Sindacale:

Donne 169 pari al **34%** del totale

Uomini 321 pari al **66%** del totale

Ripartizione Geografica di appartenenza	Numero Segnalazioni Pervenute
NORD	127 *
CENTRO	108 **
SUD E ISOLE	16
TOTALE	251

* di cui 37 da Milano e provincia

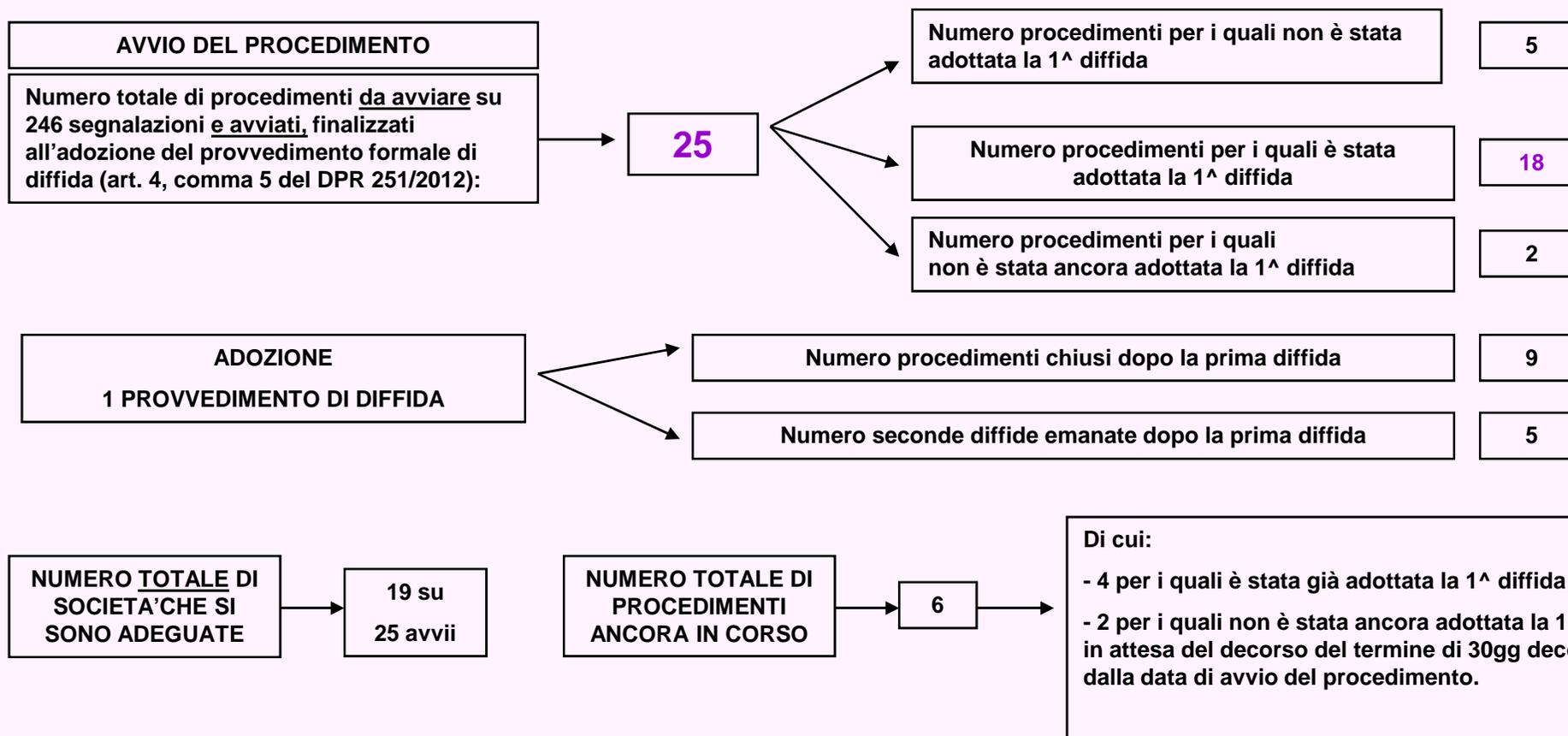
** di cui 72 da Roma e provincia



I FASE : Attività di monitoraggio sull'applicazione del DPR 251/2012 al 30 aprile 2014

**Numero totale di segnalazioni pervenute al DPO al 30 aprile 2014: 246,
di cui 243 provenienti dalle Società obbligate, 3 proveniente da privati**

Le fasi del procedimento

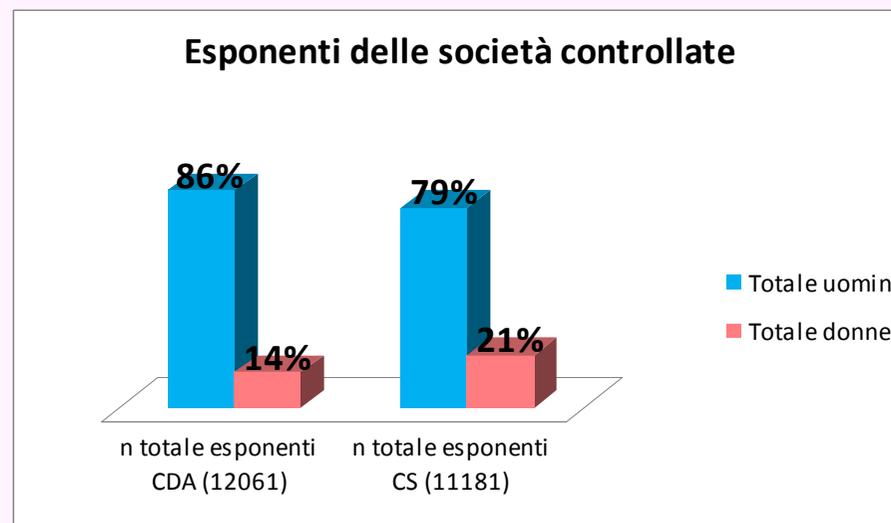


MONITORAGGIO E VIGILANZA SULLE QUOTE DI GENERE NELLE SOCIETA' PUBBLICHE. PRIMI DATI

II Fase

Numero totale esponenti di CDA	12061
Di cui uomini	10269, pari all'86%
Di cui donne	1790, pari al 14%
Numero totale esponenti CS	11181
Di cui uomini	8866, pari al 79%
Di cui donne	2315, pari al 21%

* Elaborazioni dati a cura del DPO su database Cerved Group aggiornato al 30/04/2014





MONITORAGGIO E VIGILANZA SULLE QUOTE DI GENERE NELLE SOCIETA' PUBBLICHE. PRIMI DATI Il Fase

Società controllate dalle pubbliche amministrazioni fino al terzo grado	3954
Società che hanno rinnovato il CDA dopo il 12/2/2013	1367 (35% del totale)
Società che hanno nominato un amministratore unico (non soggette alla normativa)	496
Società che hanno rinnovato il CdA in composizione collegiale	871
Società non compliant per almeno uno degli organi rinnovati dopo il 12/02/2013	634

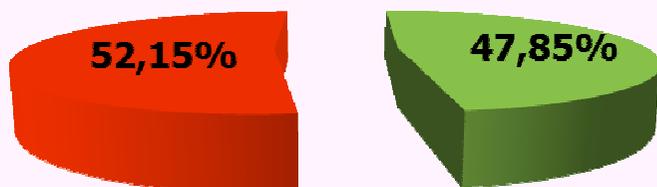
* Elaborazioni dati a cura del DPO su database Cerved Group aggiornato al 30/04/2014

MONITORAGGIO E VIGILANZA SULLE QUOTE DI GENERE NELLE SOCIETA' PUBBLICHE. PRIMI DATI Il Fase

Situazione in merito alla *compliance* delle Società che hanno rinnovato i propri organi di amministrazione dopo il 12/02/2013

Società che hanno rinnovato il CS (788*)

■ Compliant ■ Non compliant



n. Totale società che hanno rinnovato il CS (Sindaci effettivi e sindaci supplenti) dopo il 12/02/2013

Società che hanno rinnovato il CDA (871*)

■ Compliant ■ Non compliant



n. Totale società che hanno rinnovato il CDA dopo il 12/02/2013 da cui è stato sottratto il n. tot delle società che hanno nominato un amministratore unico, 496

MONITORAGGIO E VIGILANZA SULLE QUOTE DI GENERE NELLE SOCIETA' PUBBLICHE. PRIMI DATI. II FASE

Attività di monitoraggio e vigilanza sull'applicazione del DPR 251/2012 al 30 aprile 2014

Dal aprile 2014 il Dipartimento Pari Opportunità dispone dell'anagrafe delle società controllate dalle amministrazioni pubbliche, elaborata insieme a Cervedgroup spa

E' stata perciò avviata

La II fase dell'attività di monitoraggio e vigilanza sull'applicazione del DPR 251/2012

Il numero dei procedimenti avviati	14 di cui 4 per CDA e 10 per CS (non compliant)
------------------------------------	---



E' stato elaborato un criterio di priorità in base a specifiche caratteristiche delle società non *compliant*

Società controllate da una sola pubblica amministrazione con il fatturato relativo più elevato nelle 5 ripartizioni geografiche individuate (Nord/Ovest; Nord/Est; Centro; Sud;Isole)

MONITORAGGIO E VIGILANZA SULLE QUOTE DI GENERE NELLE SOCIETÀ PUBBLICHE. PRIMI DATI. PROSPETTIVE

Focus sugli amministratori unici

Delle **496** società ad amministratore unico che hanno rinnovato l'organo dopo l'entrata in vigore del DPR n. 251/2012 soltanto **247** avevano un amministratore unico al precedente mandato e **227** avevano un CDA.

Le società che hanno scelto di adottare come organo un **amministratore unico** sono **quasi raddoppiate** dopo l'entrata in vigore della legge.

La percentuale di uomini nelle **496** società che hanno rinnovato l'organo nominando un amministratore unico è altissima: il **91,7%** (**455** su **496**).

Tra le **227** società che sono passate da CdA collegiale ad amministratore unico **solo il 4,8%** (**11** su **227**) **ha nominato un amministratore unico donna.**



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

Grazie per l'attenzione

Cons. Monica Parrella

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità
Direttore generale
Coordinatrice Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità

<http://www.pariopportunita.gov.it/>